LE CRONACHE LUCANE

Dir. Resp.:Maria Fedota Tiratura: 28.000 Diffusione: 28.000 Lettori: 338.000 Rassegna del: 11/02/22 Edizione del:11/02/22 Estratto da pag.:10 Foglio:1/1

I DATI Secondo i dati della Fondazione Gimbe, i posti letto occupati nei reparti Covid superano il 26 %

Covid, ospedali sotto pressione: in sofferenza i reparti di area medica

POTENZA. Puntuale come ogni settimana arriva il report della Fondazione Gimbe che fotografa lo stato dell'emergenza epidemiologica sul territorio.

Il report seppur evidenzia un peggioramento per quanto riguarda i casi attualmente positivi per centomila abitanti (3.668), ma allo stesso tempo è stata registrata una diminuzione dei nuovi casi (-9,4%) rispetto alla settimana precedente. Per quanto riguarda, invece, la pressione ospedaliera, il report certifica un aumento dei posti letto occupati in area medica.La percentuale è, infatti, salita al 26,3% e dunque al di sopra della soglia di saturazione. Lo stesso non può dirsi per i posti letto occupati in terapia intensiva. Quì la percentuale è al 7,6% e perciò sotto soglia di saturazione. Anche nelle ultime 24 ore si sono registrati due decessi. Si tratta di una persona residente a Baragiano e un anziano che era ricoverato al Madonna delle Grazie di Matera.

Si registra anche un aumento dei ricoveri, sono infatti 101 le persone ospedalizzate nei nosocomi di Potenza e Matera, con l'ospedale San Carlo particolarmente sotto pressione. Sempre 6 sono invece le persone ricoverate in terapia intensiva. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 4678 tamponi tra molecolari e antigenici di cui 685 sono risultati positivi al virus. I guariti invece sono 814 e dunque dopo mesi ormai di dati in continua crescita, per la prima volta il numero dei guariti supera quello dei ricoverati e anche il numero delle persone attualmente positive scende a quota 20140. Per quanto riguarda la campagna di vaccinazione, nelle ultime 24 ore sono state somministrate 2.099 dosi. Sono 464.999 i lucani che

hanno ricevuto la prima dose del vaccino (84,0 per cento), 428.692 quelli che hanno ricevuto anche la seconda dose (77,5 per cento) e 319.985 (57,8 per cento) quelli che hanno ricevuto la terza dose.





presente documento e' ad uso esclusivo del committente